

Mappa dell'Educazione Globale per gli Educatori Giovanili

Sommario

GE4Youth / Global Education for Youth Workers

ge4youth.eu



GLOBAL EDUCATION FOR YOUTH WORKERS

Global Education for Youth Workers

Mappa dell'Educazione Globale per gli Educatori Giovanili

Risultato di Progetto 1 - Sintesi

Shady Sanna¹, Felicia Modica²

¹ IERFOP Onlus

² PRISM Impresa Sociale srl

Informazioni sul documento

Accordo di sovvenzione n:	2021-1-IT03-KA220-YOU-000028632
Acronimo del progetto:	GE4YOUTH
Titolo del Progetto:	Educazione globale per operatori giovanili
Data di inizio del Progetto	27/02/2022
Risultato di Progetto	PR1
Attività correlate:	Rapporto sull'approccio degli operatori giovanili alle metodologie e agli scopi dell'Educazione Globale
Capofila:	IERFOP
Data di presentazione:	15/01/2023
Livello di divulgazione:	Pubblico

Partners

Organizzazione	Acronimo	Paese
Prism Impresa sociale s.r.l.	PRISM	Italia
IERFOP onlus, (Italy)	IERFOP	Italia
I AND F EDUCATION AND DEVELOPMENT LIMITED	I&F	Irlanda
GROWTH COOP S.COOP.AND	GROWTH COOP	Spagna
Jazykova skola s pravem statni jazykove zkousky PELICAN s.r.o	Pelican	Repubblica Ceca
FUNDACJA DIVERSITY HUB	Diversity Hub	Polonia

Storia del documento

Data	Presentato da	Rivisto da	Versione (Note)
26/11/2022	IERFOP	PELICAN	Version 1

16/12/2022	PRISM	PRISM	Version 1.1

“Mappa dell’Educazione Globale per gli operatori giovanili”

Sommario

Indice dei contenuti

Riguardo GE4YOUTH	5
Sommario esecutivo	
Introdu	7
1. Educazione globale: Definizione generale e pratiche nazionali	8
2. Approcci di educazione globale: cosa abbiamo	9
3. Approcci all'educazione globale: cosa manca	10
4. Educazione globale "Mappa comparativa dell'UE"	11
Bibliografia	16

Elenco delle tabelle

Tabella 1 - GE4YOUTH, Gruppo target della ricerca

9

riguardo GE4YOUTH	
<i>Azione chiave</i>	Erasmus+ KA220-YOU - Partenariati di cooperazione nel settore giovanile
<i>Priorità</i>	<p>PRIORITÀ ORIZZONTALE: Inclusione e diversità in tutti i settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport</p> <p>"PRIORITÀ PER I GIOVANI:</p> <p>Aumentare la qualità, l'innovazione e il riconoscimento del lavoro giovanile".</p>
<p><i>"La politica dell'istruzione e della formazione dovrebbe consentire a tutti i cittadini di beneficiare di un'istruzione di qualità e di acquisire e aggiornare nel corso della vita le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per l'occupazione, l'inclusione, la cittadinanza attiva e la realizzazione personale. I giovani provenienti da contesti di immigrazione, i disabili e i bambini rom sono tra i gruppi più vulnerabili".</i></p> <p><i>Il progetto GE4YOUTH mira quindi a creare strumenti di formazione individuale e di gruppo basati su approcci di Educazione Globale, per un impegno più efficace tra gli operatori giovanili e i giovani emarginati (specialmente quelli a rischio di esclusione socio-economica e/o disabilità).</i></p> <p><i>Obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Prevenire l'emarginazione dei giovani a rischio di esclusione (in particolare i disabili, i giovani di origine immigrata, i Rom).</i> ● <i>Ricollegare i giovani svantaggiati a reti sociali facilitate da operatori giovanili.</i> ● <i>Migliorare la coesione sociale attraverso gli strumenti digitali di Global Education.</i> ● <i>Sostenere gli operatori giovanili e le istituzioni nella progettazione e realizzazione di programmi di Educazione Globale.</i> <p><i>Risultati previsti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● PR1 - Mappatura delle pratiche di Educazione Globale: consultazione degli operatori 	

giovani per identificare le pratiche attualmente più utilizzate con finalità di Educazione Globale

- **PR2 - Elaborazione di moduli di educazione globale:**

1. Principianti dell'educazione globale: per operatori giovanili con poca o nessuna esperienza nei metodi di educazione globale.

2. Esperti di educazione globale: applicabile tra gli operatori giovanili che hanno già esperienza in questo tipo di approccio didattico.

- **PR3 - Attivazione della piattaforma di apprendimento**: uno strumento digitale online con un ruolo chiave sia per l'archiviazione che per la pubblicazione di risorse rilevanti per i potenziali studenti per approfondire la loro comprensione dell'educazione globale.

The sole responsibility of this publication lies with the author.

The European Union is not responsible for any use that may be made of the information contained therein.

Sommario esecutivo

Il progetto GE4YOUTH prevede una fase iniziale di **mappatura** per analizzare le pratiche, gli atteggiamenti e gli approcci attuali degli operatori giovanili nei confronti delle metodologie di Educazione Globale. **La Mappa dell'Educazione Globale per gli Operatori Giovanili** è quindi un rapporto finale (o "PR1", risultato del progetto 1) che mira a sensibilizzare sul potenziale che si cela nel campo delle pratiche di educazione globale non formale per i giovani a rischio di esclusione socio-economica, disabilità cognitive o fisiche.

Questa fase iniziale di mappatura mira a comprendere il **concetto stesso di "Educazione Globale", i suoi campi di interesse e le sue potenziali applicazioni**, sia all'interno dei Paesi partner che a livello europeo. In questo senso, il documento che segue è una "mappa" completa - costruita sia su un'analisi della letteratura che su una ricerca qualitativa - che scopre e riporta quali sono gli strumenti di **educazione globale esistenti e quelli mancanti all'interno dei Paesi partner**, per poi creare **due corsi di formazione misti di Educazione Globale** ("GE per principianti" e "GE per esperti") liberamente disponibili per gli operatori giovanili europei.

Il rapporto descrive inizialmente i **5 contesti sociali e i contesti degli operatori giovanili di ciascun Paese partecipante**, identificando al contempo una serie di **pratiche e servizi di successo rivolti a soddisfare i campi di interesse dell'educazione globale** come i diritti umani, la digitalizzazione, la sostenibilità, la democrazia e la cittadinanza attiva. Su questa base, le organizzazioni partner hanno consultato un totale di



150 operatori giovanili in merito alla loro disponibilità e al loro interesse ad accrescere le competenze professionali sulla **consapevolezza interculturale necessaria per educare i "giovani cittadini globali"**.

Introduzione

La **Mappa dell'Educazione Globale per gli Operatori Giovanili** è un rapporto internazionale che mira a dare una definizione comune al concetto di "Educazione Globale" (d'ora in poi GE) a livello locale, nazionale ed europeo. Le sei organizzazioni europee partner del progetto Erasmus+ "Global Education for Youth" hanno tracciato una mappa degli atteggiamenti e degli approcci adottati dagli operatori giovanili dei loro Paesi nei confronti delle metodologie di educazione globale. Nel corso del primo anno di attività del progetto, il partenariato ha inizialmente raccolto pratiche e **servizi di successo che affrontano apertamente il tema dell'educazione globale** (la rassegna della letteratura si trova nel primo capitolo "Educazione globale: Definizione generale e pratiche nazionali"). In seguito, il partenariato ha raccolto e analizzato le idee di **150 operatori giovanili in relazione ai metodi di Educazione Globale nella loro vita professionale**, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'enorme potenziale che si cela all'interno dell'educazione globale. **campo dell'educazione non formale come strumento per scopi di Educazione Globale**. All'inizio di settembre 2022, i partner hanno creato un sondaggio online che è stato presentato a **25 operatori giovanili per partner**, in merito al loro interesse per le competenze professionali legate alla consapevolezza interculturale necessaria per educare **"giovani cittadini globali"**. I partecipanti sono stati estratti da una mappa degli stakeholder creata congiuntamente, mentre una sintesi è riportata nella tabella in basso a questa pagina.

Il questionario è stato costruito in modo tale da comprendere tre aree principali, qui chiamate **"il Triangolo GE"** e comprendenti un insieme di competenze, aree di contenuto e valori/attitudini che sono incorporati nella concezione stessa di Educazione Globale.

Gli operatori giovanili hanno risposto a un totale di **21 domande** appartenenti a un questionario comune su Google Form tradotto nelle quattro lingue del partenariato (inglese, italiano, spagnolo, polacco e ceco). In base a questi elementi, il questionario è stato suddiviso in 5 aree principali:

1. **Informazioni personali e professionali**
(età, paese, occupazione professionale, tipo di organizzazione, esperienza del gruppo target);
2. **Approcci della GE e strumenti digitali**
(metodi utilizzati dalla GE, strumenti digitali normalmente utilizzati, aree di contenuto della GE, esigenze di formazione dei giovani);
3. **Abilità della GE**
(abilità/competenze maggiormente impiegate nella pratica giovanile, competenze che mancano ai giovani)
4. **Valori della GE** (valori che il lavoro con i giovani dovrebbe trasmettere)
5. **Feedback finale sulla metodologia di GE e sulle potenziali nuove fonti di apprendimento.**

Nell'analizzare il mosaico di risposte ricevute, il partenariato ha deciso di adottare un quadro di analisi comune, mentre le 21 domande sono state decodificate all'interno di un **doppio elenco di indicatori sia qualitativi che quantitativi**. Le tendenze degli operatori giovanili si rivelano eterogenee in molti degli



aspetti analizzati, mostrando differenze tra i Paesi delle organizzazioni GE4YOUTH e soprattutto in relazione ai **bisogni percepiti come più importanti** per i giovani studenti. Nell'ultima sezione del rapporto, il lettore troverà una definizione grafica dei diversi aspetti emersi dall'analisi.

1. Educazione globale: Definizione generale e pratiche nazionali

Nel settembre 2015, più di 150 leader internazionali si sono riuniti alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale attraverso due obiettivi interconnessi: **promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente**. Con questo scopo, la comunità degli Stati ha approvato e ratificato 17 principi universali per far progredire in modo sostenibile il genere umano: la cosiddetta "**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**". Si tratta di una semplice mappa grafica basata su 17 "Obiettivi di sviluppo sostenibile" (o "SDGs") - e i loro 169 sotto-obiettivi - che mirano a porre fine alla povertà, a combattere le disuguaglianze, allo sviluppo socio-economico e ambientale. Tutti i Paesi hanno l'obbligo di contribuire concretamente al raggiungimento di questi 17 obiettivi entro il 2030, in base alle proprie capacità.

Oggi, sotto la spinta dei processi di globalizzazione e dei fenomeni migratori, l'educazione globale ha assunto un ruolo chiave nel processo di crescita personale. Tuttavia, **darne una definizione univoca** non è facile. È l'**SDG n. 4** che ci interessa maggiormente esplorare, dato che investire in un'istruzione/formazione di qualità è la base per **migliorare la vita delle persone, e quindi per contribuire allo sviluppo sostenibile**. Nel 2015, l'UNESCO ha tentato di definire un documento intitolato "Educazione alla cittadinanza globale: temi e obiettivi di apprendimento", in cui l'educazione alla cittadinanza globale viene definita in base a tre dimensioni intrecciate tra loro:

- **Una dimensione cognitiva legata alla conoscenza**, all'analisi e al pensiero critico su questioni globali, regionali, nazionali e locali, con uno sguardo all'interdipendenza tra paesi e popoli diversi.
- **Una dimensione socio-emotiva** legata allo sviluppo del senso di appartenenza a un'umanità che condivide valori e responsabilità nell'empatia, nella solidarietà e nel rispetto delle differenze e dell'alterità.
- **Una dimensione comportamentale** legata all'agire in modo efficace e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più sostenibile e pacifico.

Nelle pagine seguenti di questo primo capitolo, il lettore esaminerà **la definizione di "Educazione globale"** all'interno dei Paesi partner, tra cui Italia, Spagna, Polonia, Irlanda e Repubblica Ceca. Questa prima fase di mappatura mira a comprendere il **concetto stesso di "Educazione globale"**, i suoi **campi di interesse e le sue potenziali applicazioni**, sia all'interno dei Paesi partner che a livello europeo.

2. Gli approcci dell'Educazione Globale: cosa abbiamo

La seconda sezione della "Mappa dell'educazione globale per gli operatori giovanili" fa luce sulla ricerca quali-quantitativa condotta dal partenariato GE4YOUTH. All'inizio di settembre 2022, i sei partner del progetto hanno intervistato un totale di **150 operatori giovanili (25 partecipanti per partner)** sul loro interesse per l'Educazione Globale, ovvero lo sviluppo di competenze professionali legate alla consapevolezza interculturale necessaria per educare "giovani cittadini globali".

In questo capitolo, abbiamo descritto le tendenze e le pratiche attuali di GE che sono già utilizzate - consapevolmente o meno - dagli operatori giovanili di Italia, Spagna, Irlanda, Polonia e Repubblica Ceca. L'analisi fornisce un quadro rappresentativo di queste pratiche, identificando le attività formative e gli approcci alla **GE attualmente utilizzati dagli operatori giovanili**. Le informazioni raccolte sono suddivise in tre sezioni:

- Contenuti

Si riferisce sia ai **temi e ai metodi GE** che vengono impiegati quotidianamente dagli operatori giovanili, sia a un elenco di potenziali fonti che abbiamo chiesto di fornire e al grado di potenziale digitalizzazione a cui hanno accesso. I temi della sostenibilità globale e dell'educazione riguardano le seguenti aree: diritti umani, cittadinanza attiva, uguaglianza di genere, dialogo interculturale e interreligioso, economia e commercio equo e solidale, uguaglianza di genere.

- Abilità

Si riferisce all'elenco di **competenze legate all'approccio interculturale** incorporato nella GE. Le competenze considerate e proposte sono le seguenti: pensiero critico; cambiamento di prospettiva; processo decisionale, lavoro di squadra e cooperazione; creatività e gestione della complessità; trasformazione dei conflitti.

- Valori

Si riferisce ai **valori** che gli operatori giovanili abbracciano già nel loro lavoro quotidiano e che fanno parte dell'Educazione Globale. I valori sono: responsabilità sociale e solidarietà; apertura mentale; rispetto di sé e degli altri; appartenenza alla comunità proattiva e partecipativa.

3. Gli approcci dell' Educazione Globale: cosa manca

La terza sezione della "Mappa dell'educazione globale per gli operatori giovanili" evidenzia le attuali **carenze nell'attuazione degli approcci GE nel settore dell'educazione giovanile**. Seguendo il quadro degli indicatori proposto durante l'analisi quali-quantitativa (**vedi Allegato II**), i partner di GE4YOUTH hanno analizzato i bisogni e le lacune dei loro Paesi in termini di competenze professionali finalizzate all'educazione dei "giovani cittadini globali". In questo senso, all'interno del presente capitolo, il lettore troverà una sintesi delle tendenze e delle pratiche di GE che risultano mancanti nella vita quotidiana degli operatori giovanili in Italia, Spagna, Irlanda, Polonia e Repubblica Ceca.

L'analisi presentata mostra i **target giovanili maggiormente esclusi, le aree di contenuto GE meno utilizzate e le competenze meno utilizzate legate agli approcci di Educazione Globale**. Le informazioni raccolte sono state quindi suddivise in tre sezioni:

- Riguardo i gruppi target

Si riferisce alle categorie giovanili più difficili da raggiungere, tra cui i giovani NEET (Not in Education, Employment or Training), i giovani svantaggiati dal punto di vista socio-economico (urbano/rurale), i giovani LGBTQA+, i giovani con disabilità, i giovani Rom-Sinti, i minori non accompagnati (UAMS), i giovani rifugiati politici, le minoranze etniche/culturali (sottoculture).

- Contenuti

Si riferisce ai temi meno trattati legati alla sostenibilità globale e all'educazione. Abbiamo preso in considerazione e analizzato le seguenti aree: diritti umani, cittadinanza attiva, uguaglianza di genere, dialogo interculturale e interreligioso, imprese e commercio equo e solidale, uguaglianza di genere.

- Abilità

Questa sezione indaga la mancanza di competenze che sono parte integrante dei metodi di GE e sono le seguenti: pensiero critico; cambiamento di prospettiva; processo decisionale, lavoro di squadra e cooperazione; creatività e gestione della complessità; trasformazione dei conflitti.

4. Educazione Globale “EU Mappa Comparativa dell’UE ”

La mappa comparativa europea è una rappresentazione strutturale delle metodologie, dei contenuti, delle competenze e dei valori dell'educazione globale nei cinque Paesi partner del progetto: Italia, Spagna, Polonia, Repubblica Ceca e Irlanda. Il grafico qui presentato mostra una rappresentazione sommaria dei risultati quali-quantitativi, come emerso sia dalla revisione della letteratura di **GE4YOUTH che dalla ricerca del progetto**. Nel caso dell'Italia, poiché il partenariato comprende due regioni (la Sicilia per PRISM Impresa Sociale srl; la Sardegna per IERFOP Onlus) che fanno luce sui risultati di questionari diversi, esse saranno suddivise nella terza e quarta sezione della mappa.

La mappa esplora ed è suddivisa in tre sezioni complementari:

- **Che cos'è l'educazione globale?**

La sezione nasce dalla definizione di cosa si intende per Educazione Globale, sia a livello internazionale che a livello di partenariato nazionale.

- **Cosa abbiamo**

Include i risultati della ricerca che descrivono le metodologie, i contenuti, le competenze e i valori dell'Educazione Globale già in atto nei cinque Paesi partner.

- **Cosa manca**

Include i risultati della ricerca che descrivono le metodologie, i contenuti, le competenze e i valori dell'Educazione Globale che mancano all'appello nei cinque paesi partner.

[vedi 4 mappe nelle pagine seguenti].

MAP 1 - What is Global Education: EU definition

Global Education is education that opens people's eyes and minds to the realities of the world, and awakens them to bring about a world of greater justice, equity and human rights for all.

Europe-wide Global Education Congress (2002)

Global education is a pedagogical approach fostering multiple perspectives based on the deconstruction of stereotypes, while building on a learner-centred approach that fosters critical awareness of global challenges and engagement for sustainable lifestyles. It is a methodology aiming at the development of a more inclusive education, human rights education, education for sustainability, education for peace and conflict prevention and intercultural education.

It is on the United Nation's Sustainable Development Goal no. 4.7 we can find a decisive movement towards the development of a Global Education:

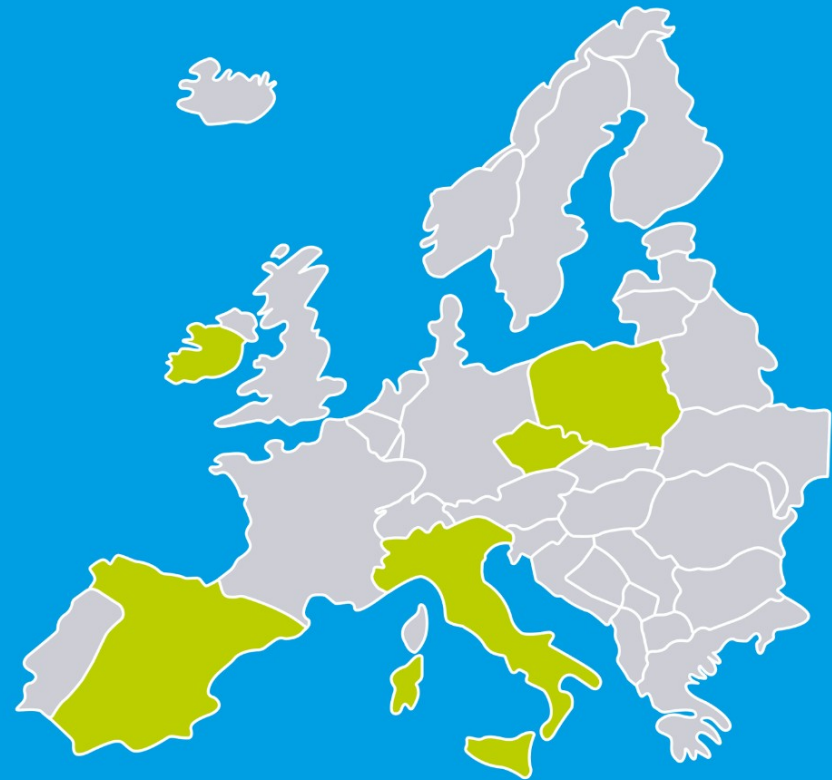
TARGET 4-7



EDUCATION FOR
SUSTAINABLE
DEVELOPMENT AND
GLOBAL CITIZENSHIP

Target 4.7

"By 2030, ensure that all learners acquire the knowledge and skills needed to promote sustainable development, including, among others, through education for sustainable development and sustainable lifestyles, human rights, gender equality, promotion of a culture of peace and non-violence, global citizenship and appreciation of cultural diversity and of culture's contribution to sustainable development".



MAP 2 - What is Global Education: national definition



MAP 3 – Global Education: What We Have



- **Contents:**
 - Dialogue-based learning is the most adopted teaching methodology
 - Mental Health and Human Rights are the topics mostly taught
 - The digital tools are mostly used, in particular the platforms Google Classroom and Kahoot
 - Among the resources the youth workers draw mostly we can find: the Youth Council of Ireland, the Irish Refugee Council, the Irish Department Of Education and the SPHE manuals
- **Skills:** Critical Thinking is the skill the youth workers mostly focus on, in their lessons
- **Values:** Respect (for self and others) is the value the youth workers build their lessons on



- **Contents:**
 - Dialogue-based learning is the most adopted teaching methodology
 - Human Rights, Gender Equality and Interfaith Dialogue are the topics mostly taught
 - About 20% of the participants admitted not to use any online tools or considering them "not useful"
 - Among the quoted teaching resource, the participants have quoted internet
- **Skills:** Teamwork and creativity are the skills the youth workers mostly focus on, in their lessons
- **Values:** Respect (for self and others) is the value the youth workers build their lessons on



- **Contents:**
 - Dialogue-based learning is the most adopted teaching methodology
 - Health and wellbeing and Gender Equality are the topics mostly taught
 - The digital tools are considered quite accessible to the youth workers
 - The teaching resources used by the youth workers relate mostly linked to informal knowledge offered by other NGOs
- **Skills:** Changing perspective, teamwork and conflict management are the skills the youth workers mostly focus on, in their lessons
- **Values:** Respect (for self and others) and open mindedness are the values the youth workers build their lessons on

Sicily



- **Contents:**
 - Dialogue-based learning is the most adopted teaching methodology
 - Gender equality and human rights are the topics mostly taught.
 - 20% of the GE4YOUTH survey participating youth workers don't have internet access, and use little to no digital tools
 - The teaching resources used by the youth workers are official sources linked to the EU, CEDEFOP, Save The Children.
- **Skills:** Critical Thinking, Teamwork, Changing Perspective are the skills the youth workers mostly focus on, in their lessons
- **Values:** Participatory Community, Social Responsibility



- **Contents:**
 - Dialogue-based learning is the most adopted teaching methodology
 - Active Citizenship, health and intercultural dialogue are the topics mostly taught
 - Internet accessibility is not always granted
 - The sources are mostly related to internet search
- **Skills:** Critical thinking and creativity are the skills the youth workers mostly focus on
- **Values:** Social responsibility & solidarity and respect (for self and others) are the values the youth workers build their lessons on

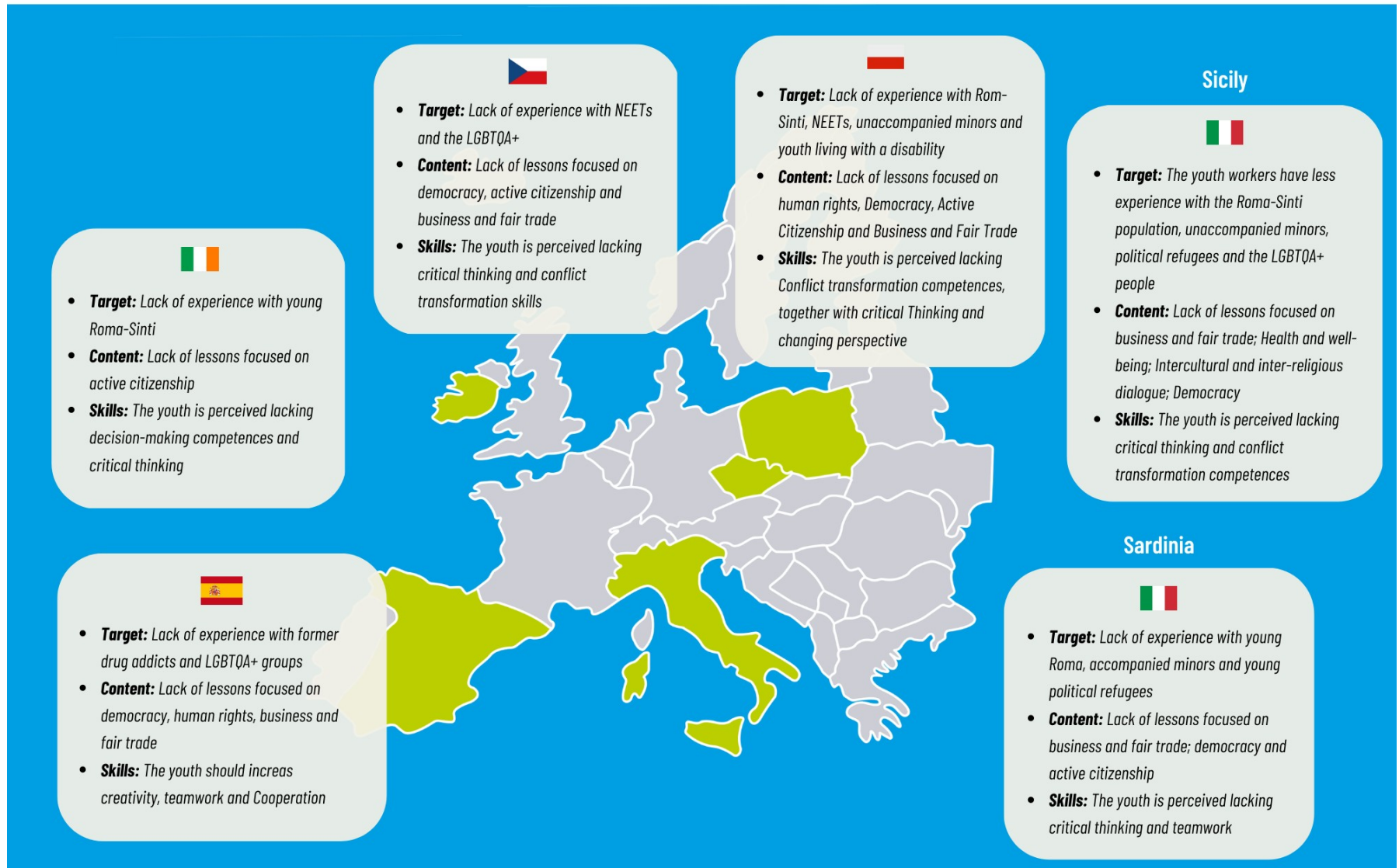


Sardinia



- **Contents:**
 - Dialogue-based learning is the most adopted teaching methodology
 - Mental/physical health and human rights are the topics mostly taught
 - The digital tools are mostly used, in particular the platforms Google Classroom and Mirò
 - The teaching resources used by the youth workers relate mostly to Internet and Euradesk
- **Skills:** Teamwork cooperation and critical thinking are the skills the youth workers mostly focus on, in their lessons
- **Values:** Self-respect and solidarity, social responsibility are the values the youth workers build their lessons on

MAP 4 – Global Education: What Is Missing



Bibliografia:

AICS Italia. (2022). From aics.gov.it/home-ita/settori/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile-sdgs/

Council of Europe. (2022). *Global Education*. From <https://www.coe.int/en/web/north-south-centre/global-education>

DiVagare. (2022). From <https://divagare.eu/educazione-alla-cittadinanza-globale/>

GENE (Global Education Network Europe). (2015). From <https://static1.squarespace.com/static/5f6decace4ff425352eddb4a/t/5fce1076260a660a6b01a343/1607340152922/GE-Poland.pdf>

J.V.D.Hoek. (2022). *Finch&Beak*. From finchandbeak.com/1206/mapping-the-sdgs-your-business-priorities.htm

Omen srl. (2020). *euomen.it*. From "Obiettivi di sviluppo sostenibile: il valore aggiunto per le aziende": euomen.it/news/80-obiettivi-di-sviluppo-sostenibile-il-valore-aggiunto-per-le-aziende.html

UN. (2022). *UN Department of Economic and Social Affairs*. From <https://sdgs.un.org/goals/goal4>

GE4YOUTH

GLOBAL EDUCATION FOR YOUTH WORKERS



ge4youth.eu

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono ritenute responsabili.